



# **PROPOSTA DI LEGGE**

## **N. 210 del 26 maggio 2025**

DI INIZIATIVA DEL CONSIGLIERE

**SIMEONI**

---

**MODIFICA ALL'ARTICOLO 23, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 29  
DICEMBRE 2023, N. 23 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2024)  
E SUCCESSIVE MODIFICHE**

ASSEGNATA ALLE COMMISSIONI: IV – I

ALTRI PARERI RICHIESTI: -



# **Proposta di legge regionale concernente “Modifica all’articolo 23, comma 8, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 (Legge di stabilità regionale 2024) e successive modifiche”**

Cons. reg.le: **Giorgio Simeoni**

Firmato digitalmente da:  
Giorgio Simeoni  
Data: 23/05/2025 17:46:09

## **Art. 1**

*(Modifica all'articolo 23, comma 8, della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 e successive modifiche)*

1. Al secondo periodo del comma 8 dell'articolo 23 della legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 e successive modifiche, concernente disposizioni dirette a promuovere la realizzazione di attività funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, le parole *“da attuarsi entro il 30 giugno 2025”* sono sostituite dalle seguenti:  
*“da attuarsi entro il 31 ottobre 2025”*.

## **Art. 2**

*(Clausola di neutralità finanziaria)*

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

## **Relazione**

La presente proposta di legge consta di due articoli:

- l’articolo 1, con cui, modificando il comma 8 dell’articolo 23 della l.r. 23/2023, sostanzialmente si proroga dal 30 giugno al 31 ottobre 2025 il termine entro il quale devono essere realizzate le attività progettuali, finanziate dalla Regione, funzionali alle celebrazioni del Giubileo 2025;
- l’articolo 2, che contiene la clausola di invarianza finanziaria e quindi la previsione che dall’attuazione della legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

La finalità perseguita con l’articolo 1 è quella di stabilire un termine congruo per poter realizzare le attività progettuali in conto capitale e in conto corrente finanziate dalla Regione, considerato che i relativi avvisi pubblici prevedevano la scadenza del 28 aprile scorso per la presentazione delle istanze di contributo e che, alla luce dei tempi tecnici necessari per perfezionare le procedure di ammissione a finanziamento delle attività stesse, residuerebbe, fino al 30 giugno p.v., un arco temporale difficilmente compatibile con la loro realizzazione.